

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)  
 Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . » 5.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

## Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 in linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrate Cent. 10

Padova 29 gennaio

### Il trasformismo regna

Intanto che il conte d'Aquila, uno dei più efferrati strumenti della tirannide borbonica, entra al Quirinale, e ne esce cogli onori militari, Giosuè Carducci, Aurelio Saffi, Giuseppe Ceneri, Orinto Guerrini, stanno forse per entrare in un carcere.

Forse, abbiamo detto, perchè fidiamo ancora che la giustizia popolare, non sia traviata dall'elaboro trasformista, così da poter ammettere e sentenziare che tali patrioti e uomini illustri, hanno voluto costituirsi apologisti dell'omicidio, e trascinare il paese ad una guerra immatura.

Perchè questi sono i capi d'accusa per i quali è minacciata, per lo meno, la libertà personale di Carducci, Saffi, Ceneri, Guerrini, proprio in quella che il conte d'Aquila, presidente del Comitato al quale tutti i patrioti del mezzogiorno devono sofferenze e persecuzioni atroci, entra al Quirinale, e ne esce cogli onori militari.

Naturale, del resto. Il trasformismo, che è movimento di reazione, regna, e non è detto che non si possa tentar di tornare sino ad onorare Re Bomba, ed eredi naturali e legittimi. Il trasformismo regna, ed è naturale che precisamente contro gli uomini più illustri di quel partito che primo ha resistito all'Austria, ed ai Borboni, si rievochino quelle accuse in nome delle quali l'Austria e i Borboni altra volta impiccavano.

Altra volta, ed adesso; e la forza

APPENDICE 35

### In Africa

Questo ufficiale, ben giovane, e il cui contegno rivelava com'egli appartenesse all'aristocrazia inglese, e spose brevemente lo scopo della sua missione.

Stromboy aveva portato al capitano comandante l'accantonamento di Buffel's Corps, un vighetto di Dennyson, col quale questi richiedeva un pronto soccorso.

Il messaggio aveva sfortunatamente subito un grave ritardo — Stromboy era stato assalito da un leopardo, e aveva avuto d'uopo di tutto il suo coraggio per non soccombere in una lotta così pericolosa, e solo per un miracolo di forza e d'ardire, egli poté uscirne salvo, sebbene ferito gravemente.

Amico intimo di Dennyson, sir Darwin — comandante di Buffel's Corps — avrebbe voluto correre egli stesso alla difesa del suo collega, ma in quel momento non poteva abbandonare il suo posto — ed aveva quindi affidato l'incarico all'ufficiale Sydenhill.

Malgrado la sua perfetta educazione — che pure aveva dell'altero in tutto — Sydenhill pareva fosse divenuto lui il padrone di Kloof.

E il interrogò la Drogen e suo fi-

di Trieste erudirebbe dolorosamente gl'italiani, se non fossero *trasformati*, o dormienti. Ed è ben doloroso che nemmeno tali lezioni giovino a ritemperare; e più dolorosa che la storia sanguinosa del passato non sia viva in ogni cuore, così che non si potesse vedere, in un'ora medesima, un Borbone di Napoli trionfante al limitare del Quirinale, Saffi e Carducci sulla porta d'un carcere.

Ma il trasformismo regna, e tutto questo è naturale. Alleati, o veramente aspiranti alla tutela, dell'Austria, noi non potevamo che accogliere premurosamente l'intervento dell'apostolico per una pacificazione con quei Borboni che, nel 1866, quando eravamo impegnati e sconfitti a Custoza ed a Lissa, ci sollevavano alle spalle Palermo.

E non va dimenticato che al tempo del viaggio a Vienna si è molto parlato di venti milioni promessi o fatti sperare ai Borboni. Ai danneggiati di Messina e Palermo, ai massacrati e rovinati di Sicilia e di Napoli si contrasta il centesimo. Ai massacratori, venti milioni, ed onori.

Onori, proprio in quella che i più illustri del partito che primo e solo ha lottato contro essi, stanno sotto processo, accusati, come un tempo dall'Austria e dai Borboni, d'apologia d'un crimine. Essi negano, certo. E la negazione loro, opposta alla affermazione stolta e bugiarda del trasformismo, — generato a Vienna come l'alleanza coll'Austria e la pace borbonica, — l'ha vinta nella coscienza popolare, speriamo, e per la storia senz'altro.

glio, e fini per sapere da loro ogni cosa.

Allorchè Federico raccontò come avesse lasciato togliersi i carri di Wautrain, un sorriso di disprezzo apparve sulle labbra dell'ufficiale.

— E voi, disse questi, siete ritornato a Kloof senza punto curarvi dei vostri compagni, dei vostri amici?

— Che cosa potevo fare io a loro vantaggio? balbettò umiliato Federico.

— Non vale che ve lo suggerisca ora, e con uno sguardo risoluto tronco qualsiasi risposta avrebbe voluto dargli Drogen.

Allorchè fu informato d'ogni particolare, Roberto Sydenhill raggiunse i suoi compagni.

Egli avrebbe voluto mettersi subito in marcia per volare in aiuto del bravo capitano; ma un rapido esame ai cavalli dei suoi soldati lo fece per suaso dell'impossibilità di riprendere il viaggio.

Era mestieri d'un riposo almeno di qualche ora.

Dennyson godeva fra i suoi colleghi dell'esercito di una reputazione ben celebre come cacciatore, — che era una qualità rarissima e desideratissima negli ufficiali di stanza all'estero. Nonostante il suo umore, alle volte tetto e ruvido, egli si faceva egualmente amare da tutti i suoi compagni.

Dopo alcune ore, e mentre si dava il segnale colla tromba di rimontare a cavallo, un Ottenotto venne ad an-

Ma il trasformismo regna, e probabilmente si troverà modo di sottrarre ai giurati Saffi e Carducci, o in altra guisa qualunque se ne otterrà la condanna. E per aver onorato il sacrificio di una nobile vita, per aver protestato contro una esecuzione crudele e offensiva, verranno tratti in un carcere.

Nel giorno stesso forse in cui, mentre il Borbone trionfava al Quirinale, altri entrerà umile al Vaticano, o correrà a Vienna per ricercarvi nuovi ordini, che diano modo al trasformismo di affermarsi con nuovi processi per crimine, e trionfare. E indietro sempre. Noi tanto più avanti, e più presto tanto.

### Corriere Interno

#### Intermediaria l'Austria?

Il Secolo ha da Napoli, 28:

« Si annunzia che Luigi di Borbone, conte d'Aquila, sia venuto in Italia per liquidare i suoi pretesi crediti verso lo Stato italiano. Perciò egli si sarebbe accostato al governo. Il principe si stabilì definitivamente a Firenze. Si dice pure che gli altri Borboni si accosteranno al governo, riconoscendo il regno d'Italia.

Si dà come certo che il riavvicinamento dei Borboni alla Casa di Savoia sia prodotto dall'intervento dell'imperatore e principalmente della imperatrice d'Austria, e risalirebbe all'epoca del viaggio di re Umberto a Vienna. »

#### Cavallotti e il giuramento

L'onorevole Cavallotti in un foglio di stampa, che abbiamo ricevuto, dichiara che andrà a giurare alla Camera puramente e semplicemente come la legge vuole. Ma soggiunse che egli intende riconfermare, fuori della

nunciare che si vedevano da lontano alcuni individui, che si avanzavano nella direzione di Kloof.

— Io credo bene, soggiunse il servo, che essi saranno le genti di Wautrain.

Il primo movimento dell'ufficiale Roberto fu quello di saltare sul suo cavallo e slanciarsi incontro a coloro che venivano.

Bentosto si distinsero i componenti la piccola truppa, così impazientemente attesa.

Era costituita da undici individui — nel mezzo si vedevano condotti due feriti, sostenuti da Ottenotto.

Stromboy e nobba Amely e Betsy. Esse si voltavano sempre indietro quasi per aspettare qualcheduno in ritardo.

Gli altri erano Ottenotti e Monzambichi.

— Il capitano non c'è, avvertì premuroso e con ansa Stromboy.

— Può darsi che egli sia messo alla retroguardia, rispose Roberto, facendo avvicinare il suo cavallo.

Di già la piccola truppa non era distante più che cento passi da Kloof. Dennyson non si vedeva ancora.

I due feriti erano Wautrain e Smaller. Ogni tanto Betsy sollevava lo sguardo alle finestre di Kloof per vedervi qualcuno che pareva dovesse esservi.

In vicinanza della fattoria Betsy affrettò il passo per arrivarvi la prima.

— Che cosa è succeduto del capitano Dennyson, le domandò l'ufficiale Roberto, che guardava con sorpresa

Camera, le dichiarazioni già altra volta fatte sul significato che egli annette al giuramento dei deputati.

#### Il congresso artistico

Il Congresso artistico nominò a presidente effettivo Ruspoli; a vice presidenti Ottescalchi e Barabino; a segretari Miola, Balderini, Signorini, Spera.

Ecco l'elenco dei temi presentati:

« Necessità di costituire un'associazione delle arti architettoniche, decorative, industriali;

« Necessità di stabilire norme precise per i concorsi artistici;

« Opportunità di apposite leggi sulla proprietà artistica;

« Studio dei mezzi adatti a far risorgere le arti belle seguendo lo sviluppo della civiltà moderna. »

#### La questione delle corazze

E' stato consegnato alla Commissione del bilancio il rapporto ufficiale sugli esperimenti delle corazze.

Le conclusioni sono:

« La corazza Schneider quantunque abbia permesso una maggiore penetrazione di proiettili, presenta una tenacità superiore alle corazze compound e meglio atta a proteggere il fianco della nave.

« Però questa conclusione non è definitiva essendo necessario sperimentare le corazze quando siano fissate sul cuscino in condizioni perfettamente identiche. »

#### Speriamo sia vero!

L'Italia ha da Roma:

« I Centri, stanchi dei continui tentennamenti di alcuni ministri, intendono prendere una attitudine decisa per finirli coll'attuale deplorabile condizione di cose. »

#### Pel corso forzoso

A completare i versamenti del prestito per l'abolizione del corso forzoso

ed interesse la bella fanciulla, le cui sembianze tradivano le lunghe fatiche sofferte per un disastroso viaggio.

— Egli non è dunque ancora arrivato? esclamò essa con disperazione. Ah! io ne dubitavo! — egli ci ha ingannati per salvarci nostro malgrado. In nome del cielo partiamo, signore, e subito!

Dio voglia che arriviamo a tempo per strapparli ai suoi nemici. Venite, io vi servirò di guida.

— Ma, signorina, voi potete appena camminare, osservò timidamente Roberto.

— Fatemi avere un altro cavallo.

— Domandatelo alla fattoria, e così pure uno per me — mormorò Stromboy, all'orecchio dell'ufficiale — non vi saranno rifiutati.

Mentre si insellavano con tutta sollecitudine i cavalli, Betsy corse da suo padre e l'abbracciò con effusione.

— Addio! vado a fare ciò che avresti fatto, se Iddio t'avesse lasciata la forza.

— Che il cielo ti protegga, o figlia mia!

Betsy abbracciò pure la sorella, che piangeva, e partì poscia coll'intero distacco dei dragoni.

..

Affine di mettere al corrente i lettori di ciò che è succeduto durante questa ultima narrazione, conviene ritornare col pensiero dove abbiamo la-

mancano solo otto milioni, che saranno versati alla fine del mese.

### Corriere Estero

#### Riforma rinviata

Alla Camera francese si ebbe l'annullamento di un voto dell'anno passato.

Malgrado i discorsi di Clemenceau e dei suoi amici, 287 voti contro 242 respinsero l'articolo del progetto della Commissione per la riforma giudiziaria così concepito:

« L'inamovibilità è soppressa: i giudici sono eletti. »

In conseguenza di questo voto la Commissione abbandona il progetto.

#### I liberali in Spagna

I deputati e senatori del partito di sinistra hanno pubblicato un importante documento politico sulla organizzazione del loro partito nelle provincie.

Nella riunione delle sinistre Serrano insistette sulla necessità di domandare che le libertà sieno conservate, perchè solo con esse la monarchia ed il popolo possono stare strettamente uniti.

#### Gladstone

Notizie da Cannes recano che il signor Gladstone va ristabilendosi completamente in salute.

Si conferma che egli intende di trovarsi a Londra per l'apertura della sessione parlamentare e prendere parte attiva ai lavori.

#### La Germania e il Papa

La Norddeutsche Allgemeine Zeitung pubblica il testo della lettera diretta dall'imperatore al Papa. La lettera ha soltanto importanza per la politica interna, e tende a dimostrare che malgrado le disposizioni concilianti del governo, è il contegno del centro che manda a vuoto ogni accordo.

sciato Dennyson in marcia coi suoi compagni verso Kloof.

Essi — come si avrà facilmente capito — si trovavano fra due fuochi: da una parte i Boërs ribelli, dall'altra i ladroni della foresta, i quali, sbarrando la strada di Kloof, rendevano il danno più grave e il pericolo più imminente.

Essi si servono d'un arco molto elastico, ma la cui freccia giunge appena alla distanza di cinquanta passi.

Non ignoravano questa particolarità Wautrain e Smaller, e cercavano sempre di tenerli da loro appunto lontani circa una sessantina di passi.

In aperta campagna non v'era da temere, ma quando si entrava in qualche bosco, i nostri viaggiatori temevano qualche infida sorpresa.

Il semplice stormir delle foglie li faceva trasalire.

Nascosti nel bosco, i ladri spiavano i loro nemici e cercavano tutte le occasioni per sorprenderli.

Riparati in qualche punto più folto del bosco, essi mandavano le loro frecce, ma, imbarazzati dai rami degli alberi, e timorosi di essere sorpresi, non miravano mai giusto.

Non di meno, la maggior parte dei servi erano stati feriti, e Wautrain e Smaller stessi avevano ricevute delle gravi ferite, che si affrettarono a cauterizzare.

Dennyson solo pareva invulnerabile.

[Continua.]

Adria, 27 gennaio.

(O) — Da qualche tempo non ho fatto onore all'impegno che assunsi di scrivervi intorno alle cose del mio paese, e ne fu causa il non aver voluto prender parte alle discussioni pubbliche intorno al tema delle elezioni politiche. — In esse vi era troppo del confuso, per cui avrei detto cose o inutili affatto, o troppo eccitanti.

Ora, ritornata la normale calma negli animi, adempio a questo mio ufficio, per dirvi molte cose intorno a varie questioni importantissime.

Comincerò col rendere omaggio all'Amministrazione della Pia Casa di Ricovero, come a quella pure dell'Ospedale Civile, le quali procedono alla perfine con esito veramente efficace all'alto scopo cui mirano. Continuino quei Signori, ed avranno nella coscienza quelle soddisfazioni che sono il prodotto delle benedizioni di tanti infelici così utilmente beneficiati.

Anche l'Amministrazione comunale pare proceda a concreti fini, per il maggior bene di tutti. Una Giunta costituita da integerrimi cittadini, scevra da passioni politiche venne costituita, perciò gli uffici d'essa sono intesi a riparare le maggiori calamità che, in tempi così anormali, l'una all'altra vanno succedendosi. Osiamo sperare che il Consiglio comunale, esso pure ispirato del grave mandato ad esso affidato dalla fiducia degli Elettori, vorrà darsi a tutta possa a risolvere con maggiore sollecitudine quei problemi tanto necessari per il buon andamento della città; e vorrà risolvere il problema delle scuole Elementari, e del dimenticare le inutili gare personali, approvare un progetto qualsiasi che doni ad Adria più decoroso ambiente. L'attuale è un rimprovero severo all'amministrazione comunale ed al Governo; in esso la salute dei poveri bambini è compromessa, il maestro non può sviluppare i programmi a seconda dei regolamenti, per cui riesce vergognoso un tale stato di cose. La Giunta pensi bene, e rifletta che novanta bambini in un piccolo ambiente è un tal fatto che merita essere corretto; come pure, per quanto ella si sia imposta l'economia, abbia a cuore di non lasciar mancare ai poveri bisognosi quello di cui necessitano, libri e carta. Quanti sono incaricati del buon andamento dell'istruzione aumentino d'attività, memori che un sì grave compito trascurato porta funeste conseguenze per la civiltà avvenire; si faccia qualche sacrificio in più coll'alzarsi per tempo onde esaminare se tutto procede con quel regolare andamento che è necessario. In vero dire, oggi il personale insegnante merita d'essere soddisfatto nei suoi entusiasmi, imperochè il trascurarlo, ora che è così compreso della sua missione, sarebbe opera doppiamente riprovevole. Coraggio adunque e si provveda.

Non voglio trascurar di registrare un fatto veramente onorevole per la nostra città. Ed è quello della istituzione di una società di ginnastica. Bravi quei giovani che vinsero tanti difficili ostacoli. Osiamo sperare che ogni ceto di cittadini vorrà concorrere onde viemaggiormente prenda ed abbia sviluppo pratico quel sodalizio. Il municipio dovrebbe, a mio sommo avviso, prestarsi per fare che la difficoltà d'un più conveniente locale potesse venire superata, e nel progetto avvenire delle scuole elementari tener calcolo di questa istituzione così prodiga di benefici.

Per oggi fò punto, promettendovi far seguito in altro giorno.

**Mestre.** — I giornali hanno narrato nei giorni scorsi che a Mestre era stato trovato morto nel proprio letto il sergente veterano e casermiere Gaetano Tossini. Ora sappiamo che in seguito all'autopsia, voluta dalla autorità giudiziaria, si avrebberò fondati motivi per ritenere trattarsi di un assassinio.

**Rovigo.** — Leggiamo nella *Ragione* di Milano:

« Ieri 180 dei Rovighesi ricoverati alla Senavra, partirono per rimpatriare. Non staremò a dire quanto essi fossero contenti di ritornare alle loro case tra i loro parenti e i loro amici. In mezzo però a tanti volti raggianti si vedevano quelli mesti e accigliati dei poveretti che pensavano alle miserie dalle quali saranno afflitti per anni e anni.

Ieri alla Senavra si è improvvisata una festecciola daballo; i Rovighesi ballarono al suono di una voce armonica; tutte le donne e le fanciulle vi presero parte divertendosi immensamente. »

**Venezia.** — I giornali di Venezia, che ci giungono questa mattina, dedicano lunghe descrizioni al *Festival di beneficenza per gli inondati* inauguratosi ieri dalla giovinù studiosa di quella città. Dal complesso di quelle descrizioni si ha il piacere di rilevare che, in ogni loro parte, le varie feste ebbero uno splendido esito.

**Verona.** — Ebbe esito felice la corsa di prova del tramway per Legnago.

**Cronaca Cittadina**

**Inserzioni elettorali.** — Insistiamo nel rendere avvertiti i nostri concittadini non iscritti ancora, e che hanno per unico titolo d'iscrizione quello del saper leggere e scrivere, che scorso il 31 gennaio corr. essi perderanno, forse per lunghissimo tempo, modo di esercitare il diritto elettorale, accordato ad essi, in via transitoria, coll'art. 100 della legge vigente.

Chi sa solamente leggere e scrivere, e non ha altri titoli per la iscrizione, non potrà esercitare il diritto di voto, se non si sarà iscritto infallibilmente prima del giorno 31 gennaio 1883.

Noi sollecitiamo dunque i nostri amici ad accorrere tutti, infallibilmente, prima che scorra quel termine, presso il notaio sig. Crescenzio, il quale, per ogni atto, presterà ad iscriverli gratuitamente.

**Carnevale.** — La cronaca del carnevale non può essere che magra e poveramente vestita, quasi come quelle maschere da villaggio che nelle ore pomrid. di domenica facevano brutta mostra di sé — proprio brutta e indecente — andando e venendo lungo la via Pedrocchi.

Sul tardi a Pedrocchi molta gente; molte signore belle e signorine bellissime: si ce ne sono anche di belle e bellissime fra le gentili *habituées* del nostro massimo Caffè: domandatelo a tanti giovinotti che ci perdono gli occhi, anzi addirittura la testa! Dunque molta gente e qualche maschera di passaggio, non sappiamo quanto elegante e spiritosa, ma, crediamo di poter affermare, non in misura soverchia.

Più tardi ancora, al *Concordi* il secondo veglione, che ha avuto molti punti di somiglianza col primo: cioè la musoneria, la poca gente, il freddo; l'assenza di tutti gli ingredienti che devono necessariamente concorrere a formare un veglione... che si rispetti. Perché crediamo che non si faccia un veglione con duecento biglietti, con poche maschere eteroclite, e qualche sbornia maschile, femminile e.... neutra.

**Nomine.** — Il signor Lanari Domenico fu nominato vicepretore presso la pretura del I mandamento della città, e il signor G. B. Panizza fu nominato vicepretore presso la pretura del secondo mandamento.

Ciò risulta dall'ultimo bollettino del ministero di grazia e giustizia, e lo notiamo perchè erroneamente qualche giornale aveva annunziato che anziché vicepretori, erano stati nominati vicecancellieri presso le stesse preture.

**Cucina economica.** — Sì, è vero, la cucina economica di Padova

vive e prospera, in quanto che corrisponde ai bisogni dei poveri di una parte della città, che accorrono, grati e contenti, a pagare la loro *palanca* per un cibo sano e corroborante.

Però, non è da questo limitato successo locale che si possa arguire della vitalità di questa istituzione, e molto meno affermare che essa abbia completamente raggiunto il suo scopo.

Non basta che essa soddisfi ai bisogni di un numero limitato di abitanti di una città così estesa come Padova. E gli altri quartieri della città? Quello, per esempio, di Porta Savonarola, e quello di Porta Portello? Affollati di bisognosi, hanno essi da rimanere privi di questo provvido soccorso?

La Direzione della cucina non può essere da per tutto; e fa appello alla iniziativa privata, alla filantropia individuale, per estendere maggiormente il beneficio delle minestre a buon mercato.

Non potrebbero formarsi alcuni *sotto comitati*, che si incaricassero di organizzare, nei quartieri lontani dal Prato della Valle, delle *Dispense autonome*, con o senza il sistema dei *Buoni*, facendosi spedire ogni giorno dalla cucina centrale un numero determinato di minestre, e sorvegliandone poi lo spaccio?

In detti quartieri, come nella campagna, vediamo la stessa cosa, cioè la mancanza di anelli di congiunzione tra la cucina, che offre la sua benefica merce, e il povero, che sarebbe ben contento di averla per saziare la fame. — Mancano i volenterosi che si prestino per assicurare questa corrispondenza. — Sicuro che ci vuol un po' di tempo e di spirito di sacrificio; ma quando è che fu raggiunto senza sacrifici uno scopo, che ne valesse la pena? Ed è pur certo che questo genere d'istituzione di cui ci occupiamo, non potrà mai raggiungere una vera floridezza ed acquistare la fiducia del popolo, se non vi entrà la sorveglianza di persone disinte...

la cui presenza rappresenti ai suoi occhi la garanzia della qualità e della quantità di cibo che viene ad essa somministrato. D'altronde, la sorveglianza di una semplice *dispensa, senza formativa*, offrirebbe poca difficoltà: un modestissimo locale, e due o tre persone, che si diano il turno un'ora al giorno, ecco quanto basterebbe per raggiungere l'intento. Certo, non possono mancare persone pie e caritatevoli, alle quali non sarebbe increscioso di potere, colle loro prestazioni, portare ai bisognosi un giovamento tanto essenziale, il più essenziale di tutti, quello di un cibo sano a buon mercato.

Ciò, che diciamo per la città, vale anche per la campagna. Bisognerebbe che qualche possidente caritatevole e volenteroso, o qualche sindaco, desse l'esempio di far conoscere ai contadini poveri la possibilità di procurarsi migliore cibo a poco prezzo.

Soltanto allora che, a poco a poco, tutte queste speranze e questi desideri si andranno soddisfacendo, si potrà davvero dire che la cucina economica di Padova sarà stabilita sopra solide basi, e funzionerà secondo lo scopo e le intenzioni dei suoi fondatori. Essa ha bisogno di appoggio, di simpatie effettive. Non basta possedere uno strumento utile: bisogna sapere e volere adoperarlo.

Giacchè siamo sull'argomento, diremo che le minestre della cucina economica di Padova furono spedite all'Istituto Crovato a Venezia, e vi furono sottomesse all'esame di una speciale commissione, la quale le dichiarò « saussissime, sostanziose, ed opportune anche alle costituzioni fisiche meno forti. » — Cotte alle undici, furono spedite a Venezia col treno del tocco, e giunsero all'Istituto ancora caldissime e in ottimo stato, quasi come se fossero appena estratte dalla caldaia.

**Pensioni presso la Università.** — Tre sono gli avvisi del proret-

tore della nostra Università per concorsi a pensioni, a tutto 28 febbraio prossimo venturo:

a) Quattro pensioni di annue L. 400, assegnate alla fondazione, detta del *Collegio Engleschi*, a giovani che attendono agli studi di medicina. I concorrenti devono appartenere per origine di famiglia alla terra di Maggia in Istria, o alle città (comune e distretto) di Treviso e Padova.

b) Quattro pensioni di annue lire 400 da conferirsi fra gli *studenti d'origine greca*, iscritti in questa Regia Università.

c) Un posto di pensione di annue lire 400 è eziandio rimasto vacante, della fondazione detta *Collegio Amuleo* a favore di uno studente del corso di giurisprudenza, il quale abbia non meno di 16 e non più di 20 anni, ed appartenga nell'ordine seguente ad una delle nobili famiglie di Venezia: Da Mula, Michieli, Pesaro, Gritti, Donà, Corner, Bernardi, Malipiero, Contarini.

**NB.** Le pensioni si intenderanno concesse anche per gli anni successivi, purchè non varino le condizioni di moralità e le altre volute per la concessione. Le stesse pensioni verranno pagate dalla cassa della Regia Università in due uguali rate posticipate di lire 200 cadauna e scadenti il 1° aprile e 1° agosto di ciascun anno.

**Tramway.** — Sappiamo che fu definitivamente conchiuso colla Ditta Bortoli l'acquisto dell'area necessaria per la collocazione della stazione dei tramways.

La località è sita dietro l'osteria del Casin Rosso.

Come si vede, la società dei tramways cittadini si è messa all'opera, e tutto induce a credere che fra breve la città nostra sarà dotata di questo importante mezzo di comunicazioni.

**Al Gallo.** — Nelle ultime sedute del Consiglio comunale l'assessore Romanin Jacur dichiarava ai consiglieri che entro prossimo periodo essi sarebbero stati convocati per prendere i provvedimenti necessari all'argomento del crociviva del Gallo, opera reclamata per la pubblica sicurezza da lungo tempo dalla cittadinanza, e resa adesso più indispensabile per la imminente attuazione dei tramways.

Da quanto abbiamo potuto rilevare si dice che, concretati i relativi progetti, la convocazione del consiglio per la loro approvazione sia prossima; la si attenderebbe di giorno in giorno.

E noi ne siamo lieti, inquantochè abbiamo la convinzione che l'esercizio dei tram nella località del Gallo sarà una vera impossibilità, qualora non si provveda al chiesto allargamento.

Per questi progetti verrebbero innanzi tutto ritirati i negozi in Via Bò dalla parte su cui sorge all'angolo il negozio Vason; quindi dalla parte opposta si procederebbe al ritiro dei fabbricati da quello, ove già era collocata la tipografia Salmin, fino al negozio Mosca sull'angolo verso San Canziano. La Ditta dei baroni Treves, si dice, procederebbe ai lavori lasciando il capitale relativo in mano al municipio, e percependo intanto sullo stesso l'interesse del cinque per cento.

Non ci pronunciamo adesso su questi progetti poichè, per giudicarli, conviene conoscerli in tutti i minimi dettagli; facciamo voti però perchè siano realmente tali da darci in breve compiuta un'opera tanto interessante, come l'allargamento di quel tratto principalissimo di strada.

**Tariffa telegrafica.** — Ricordiamo che tra le recenti riforme, introdotte nella tariffa telegrafica, gravi anche quella in forza di cui le tasse dei telegrammi possono essere pagate mediante francobolli postali che sono del valore di lire 2, cent. 50, 40, 30, 25, 20, 10, 5, 2 e 1.

**Furto.** Ignoti ladri, ieri (28) verso le 11 ant., penetrarono mediante chia-

ve falsa nell'abitazione in via Patriarcato di Zannoni Costantina, che trovavasi in quell'ora fuori di casa, e vi rubarono una pentola di rame, una caffettiera, del caffè e del zucchero, tutto assieme per un valore approssimativo di L. 12.

La signora Costantina, ritornata a casa, disse che simili visite non le garbavano: e noi siamo del suo parere.

**Arresto.** — Venne arrestato certo B. D. perchè ritenuto feritore, mediante arma da taglio, di Vototto Ferdinando, il quale venne condotto all'ospedale dove la sua ferita venne giudicata guaribile in dieci giorni.

**Sentenza di Cassazione.** — Riceviamo con preghiera d'inserzione:

Il 25 gennaio 1883 venne pubblicata la sentenza della suprema Corte di Cassazione in Firenze nella causa tra la Società Generale Italiana di Mutua Assicurazione a quota fissa sedente in Padova e diretta dal signor Luigi Carisi, contro il socio assicurato sig. Quaglio dott. Vincenzo di Borsea (Rovigo).

Detta sentenza annullò la sentenza del Tribunale Civile e Correzionale di Padova, in grado d'appello, 27 maggio 1882, e ritenne legalmente costituita la Società e legittimo rappresentante della stessa il sig. Luigi Carisi.

Cadono con ciò tutte le eccezioni accampate contro la giuridica esistenza e legittima Rappresentanza di tale Società, e quindi i soci restano obbligati in virtù dei contratti da loro conclusi.

**Ernesto Rossi al « Garibaldi ».** — Sappiamo che l'illustre tragico, la cui venuta abbiamo annunciata nei passati numeri, darà quindici recite a questo teatro, cominciando nella sera dell'8 febbraio p. v. Gli ammiratori del Rossi — e noi ci mettiamo nel numero — avranno di che scegliere, e di che satollarsi.

A titolo di curiosità e per fare della cronaca all'americana, trattandosi di un artista che ha riempito anche l'America del suo nome, vogliamo far sapere ai nostri lettori quanto pesa Ernesto Rossi.

Trovandosi egli a passare la notte di S. Silvestro in un circolo di Gorizia, volle prendere parte ad un curioso divertimento che, tra altri, era stato allestito. I soci si pesavano! Ernesto Rossi si fece pesare anch'esso, ed un: ah! di sorpresa spuntò sulle labbra degli astanti quando udirono il peso del tragico: « 107 chilogrammi! » Sicuro: anche per il pallido Amleto e il sentimentale Romeo, passano gli anni!

**Teatro Garibaldi.** — Ieri sera (28) il *Bugiardo* e la replica della *Statua de Sior Incioda*, attirarono un bel pubblico, che fu largo di applausi ai bravi attori della Compagnia Moro-Lin.

Oramai si possono contare sulle dita le recite che restano da farsi, e noi esortiamo i nostri concittadini a lasciarsi vedere numerosi in queste ultime sere, anche per mandar via colla bocca dolce *sior Anzolo*, il quale si affatica con vero zelo ed amore d'artista per contentare quel mutabile e difficile ente collettivo che si chiama pubblico.

**Una al di.** — Al Caffè del *Concordi*, la scorsa notte, tra un giovanotto che sta accendendo un sigaro e la sua mascherina:

— Ti dà fastidio il fumo, mascherina?

— No, ma preferisco l'arresto!

Morale: la cena era ancora di là da venire.

**Bollettino dello Stato Civile**

del 27  
**Nascite.** — Femmine 4 — Maschi 1.  
**Morti.** — Zanovello Domenico fu Angelo, d'anni 62, mediatore coniugato — Marsilio Bruno di Ferdinando di mesi 6 — Mantovani Maffetti Romana di Domenico, di giorni 20.  
 Tutti di Padova  
 Pittaro Apollonio fu Giacomo, di anni 23, villico, celibe, di Vigonovo.

## SPETTACOLI D' OGGI

TEATRO CONCORDI. — *La Forza del Destino*, di G. Verdi. — Ore 8.

TEATRO GARIBALDI. — Compagnia Moro-Lin. — *I pifferi di montagna* — *Bronze coverte*, farsa, — Ore 8.

BIRRARIA SAN FERMO — Concerto vocale strumentale.

## VARIETA'

**Il libretto francese del « Meffistofele »** — Sul frontispizio del libretto francese del « Meffistofele » di Boito, si legge: *Version de M. r Paul Milliet*; ed il signor Milliet a Bruxelles fu chiamato a ricevere i complimenti della Regina per i suoi splendidi versi. Ma, viceversa poi, se i versi sono splendidi, non sono per nulla suoi, cioè del signor Milliet, bensì del Boito stesso che ha tradotto quasi interamente il libretto coll'amico suo Solanges.

Ecco un saggio di questi versi bellissimi:

Lontaine, fontaine, fontaine !  
Là bas où l'étoile incertaine  
Se lève sur l'onde qui dort,  
Une île apparaît comme un songe,  
Le rêve où notre âme se plonge  
Nous fait aspirer à ce port.

Fuyons vers la blanche falaise,  
Là-bas toute angoisse s'apaise,  
Fuyons sur l'azur de la mer,  
Le vent dans la voile, la flamme  
Dans l'hygne, l'extase dans l'âme,  
Planons éperdus dans l'éther !

C'est là que l'amour nous entraîne,  
Mirage aux célestes lueurs,  
C'est là vers cette île serene  
Couverte de prés e de fleurs,  
Lontaine, fontaine, fontaine !...

Je touche au but extrême  
Où tout s'évanouit,  
Et dans un vœu suprême  
Mon cœur s'épanouit :

Roi d'un paisible monde  
Aux horizons sans fin,  
Humanité féconde,  
Je songe à ton destin.  
Je veux, sous des lois sages,  
Voir surgir par milliers  
Les temples, les villages,  
Les champs et les halliers.  
Berce mon agonie,  
Remplis mon dernier vœu,  
O Vision béate,  
Ne me dis pas adieu !

## Parlamento Nazionale

### Camera dei deputati

Tornata del 29

Presidenza Farini.

La seduta si apre alle ore 2.55.

La Giunta sulla elezione di un deputato del primo collegio di Roma propone l'annullamento della elezione di Lorenzini e la proclamazione del ballottaggio fra lui e Onorato Caetani principe di Teano. Amadei si oppone, ma Basteris relatore sostiene le ragioni della Giunta, e le conclusioni di essa sono approvate.

Si approva l'annullamento della elezione di Romano Giandomenico nel secondo collegio di Foggia e si convalida l'elezione di Maggi nel collegio di Grosseto.

Cavallotti giura.

Procedesi alla chiama per l'elezione di un vice presidente della Camera.

Riprendesi la discussione del bilancio d'agricoltura e commercio e al cap. 12 Luzzatti parla delle stanze di compensazione, stabilite finora solo a Milano e a Genova. Duolsi che non sieno ancora divenute istituzioni di credito, nè abbiano lo sviluppo che dovrebbero. Accenna all'abolizione del corso forzoso, e pone la questione: se, quando ricomincia la circolazione metallica, vi sarà obbligo per i privati di ricevere le monete d'argento francesi e belghe.

Parla Incagnoli sulle stanze di compensazione, e il ministro Berti dichiara che tanto esso quanto il ministro delle finanze desiderano si faccia un'accurata discussione sulle questioni concernenti la circolazione metallica. Ritiene che le stanze di compensazione si svolgeranno benissimo, appena ripreso il cambio metallico.

Magliani conferma e si approva l'articolo 19.

Al cap. 20, istituti superiori e scuole d'arte e mestieri, fra altre raccomandazioni d'interesse locale, Luzzatti e Sormani Moretti pregano si fondi una scuola industriale per la scultura

in legno a Pieve di Cadore; e Antonibon parla della scuola industriale di Vicenza, a cui vuole sia elevato il sussidio.

Il ministro Berti, fra le altre cose dette, per la scuola di Vicenza vedrà di soddisfare Antonibon prendendo quel che potrà dal fondo speciale a calcolo e consente a concorrere per la fondazione della scuola in Pieve di Cadore, purchè si presenti qualche fondatore.

Sono approvati i cap. 20 e 21.

Goria giura.

Proclamasi il risultato della votazione per la nomina di un vicepresidente della Camera; votanti 236, maggioranza 119. Ebbero voti Pianciani 71, Di Sandomato 61, Ferracini 21, Mordini 19, Bertani 16, Villa 10 ed altri un numero minore. Schede bianche 34. Domani si proclamerà il ballottaggio.

Al cap. 22 del bilancio, Canzi vuole che si stanzino forti somme, se vogliamo riuscire a qualche cosa di serio in Assab.

Laporta prega Canzi a presentare una proposta, e Canzi risponde che domanda se si abbiano 50 mila lire per la baja di Assab, Berti risponderà domani e levasi la seduta alle 6.20.

### Senato del Regno

Tornata del 29

Il Senato discusse e approvò la proroga per l'introduzione della riforma giudiziaria in Egitto, e le modificazioni alla circoscrizione militare territoriale del Regno.

Finali, circa la rappresentanza dell'Italia nella commissione internazionale di liquidazione creata dal governo egiziano, domanda come sia possibile che nel decreto Kedivale comunicato dal ministero degli esteri alla *Gazzetta Ufficiale*, l'Italia non sia annoverata tra le potenze che nomineranno un proprio delegato per detta commissione.

Mancini dice che trattasi di un deplorabile errore tipografico, comunica il testo del decreto come fu pubblicato dalla *Gazzetta ufficiale egiziana*. Furono già dati ordini per la necessaria rettificazione, l'Italia fu trattata come ogni altra grande potenza, il ministro nominò già nostro delegato il Cavalli, consigliere della Corte d'Appello di Torino.

Riconvocazione a domicilio.

### Ultime Notizie

La Giunta per le elezioni decise con sei voti contro cinque di proporre alla Camera la convalidazione dell'elezione di Cavalli nel collegio di Rovigo.

La Giunta parlamentare è contraria in massima al progetto Baccelli per la riforma dell'istruzione superiore. Il ministro sarebbe perciò disposto a ritirarlo!

Si dice che il conte d'Aquila abbia presentata una domanda relativa alle pretese borboniche sopra i sei milioni di ducati stati sequestrati da Garibaldi, ora destinati alle pensioni da accordarsi ai daneggiati politici del mezzogiorno.

Il *Secolo* ha da Roma:

« Vi riconfermo che persiste il dissidio relativamente alla questione ferroviaria e che sarà forse questa la questione che deciderà della situazione politica perchè Baccarini dichiara recisamente di non volersi prestare alla conclusione di carrozzoni. »

La Presidenza del ministero francese e il portafoglio degli esteri sarebbero assunti da Fallières, finché sia terminata la discussione dei progetti riguardanti le espulsioni.

È molto probabile che mediante una nuova transazione, si rigetti l'emendamento Fabre, biasimato dai giornali *Temps, Débats, National, Paris* ed altri, e che si voti il progetto primitivo del governo.

Sono iscritti per parlare nella discussione circa trenta oratori.

La clericale Germania si dimostra lieta della lettera di Guglielmo al papa, tuttavia si dichiara insoddisfatta. Essa reputa inaccettabile da parte del pontefice il progetto dell'*Anzeigepflicht* (l'obbligo di notificare le somme ec-

clesiastiche all'autorità civile) senza farvi modificazioni.

Telegrafano da Vienna che il ministro degli esteri russo, Giers, ed il ministro austriaco, Kalnoky si sono posti d'accordo circa tutte le questioni del giorno.

### TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI 28. — Grevy ha accettato le dimissioni del gabinetto. Conferi stassera con Ferry e con Fallières.

PARIGI 29. — Ferry ricusò di formare il ministero. Dicesi che verrà incaricato Fallières. Tutti i ministri, eccettuati Duclerc, Billot, Jariéguiberry conserverebbero il portafoglio. Fallières prenderebbe la presidenza. Tirard e Mahy assumerebbero gli interni, gli esteri e l'interim della marina. Il generale Thibaudin avrebbe la guerra. I ministri si riuniranno stamane all'Eliseo. Vi è probabilità che la Camera aggiorni la discussione delle leggi eccezionali.

SWANSEA, 28. — Il vapore *Agnès Jack* proveniente da Cagliari, carico di piombo, cadde a fondo durante un uragano presso Swansen. Dell'equipaggio 10 uomini rimasero annegati sotto gli occhi degli spettatori che dalla terra erano impotenti ad aiutare i naufraghi.

CAIRO, 28. — Vi è un nuovo ritardo nella nomina di Colvin in seguito alle difficoltà sollevatesi sulla determinazione delle sue attribuzioni.

LONDRA, 29. — Il *Daily News* ha da Cairo: Secondo un progetto di Dufferin, due terzi del Consiglio legislativo si sceglierebbero dalle assemblee provinciali i di cui membri si sceglierebbero dai contadini. Il Kedive ne nominerà un'altra parte per tre o quattro anni. Il progetto giudiziario nomina un giudice europeo e due indigeni per ciascun tribunale di prima istanza nelle provincie; tre indigeni e due europei per ciascuna Corte di appello.

LONDRA, 29. — Il *Times* dice che Grevy, parlando con un diplomatico straniero, disse che il Senato respingerà le leggi eccezionali. Se la Camera le mantiene gli darebbe il diritto di scioglierla. Riconobbe l'impossibilità di governare colla Camera attuale. Esprime la fiducia che le nuove elezioni sarebbero favorevoli alla repubblica.

PARIGI, 29. — Il Consiglio dei ministri raccolti stamane all'Eliseo, nominò Fallières presidente del consiglio incaricato dell'interim del ministero degli esteri. I ministri della guerra e della marina saranno nominati ulteriormente. Gli altri ministri restano al loro posto. Il ministero si presenterà oggi alla Camera per la discussione del progetto Fabre.

PARIGI, 29. — Il Bollettino medico riguardante Duclerc dice: Abbenché la notte sia stata alquanto agitata e non buona, il miglioramento si accentua e fa sperare un esito felice. Però è necessario il riposo assoluto.

La *Paix*, organo dell'Eliseo, dice che l'espulsione immediata del principe Gerolamo avrebbe evitato la crisi attuale; sarebbe forse ancora la migliore soluzione. Il *Journal des Débats* invita la Camera a respingere qualsiasi soluzione e a mantenere lo status quo.

LONDRA, 29. — Barrère delegato francese alla Conferenza del Danubio, è arrivato.

VARNA, 29. — Hassi da Damasco: Il console francese a Damasco, passando dinanzi al palazzo del governatore, non fu salutato dalla sentinella. Egli la fece bastonare dal suo cavasso. I soldati attaccarono il console. Un ufficiale intervenuto lo salvò. Il governatore domandò il richiamo del console.

PARIGI, 29. — Camera. — Fallières dice che in seguito a dissensi il gabinetto si dimise. Le dimissioni dei ministri degli esteri, della guerra e della marina vennero accettate. Grevy affidò la presidenza del Consiglio, benchè il ministero non sia ancora completato, e si mette a disposizione della Camera perchè la questione sollevata domanda una pronta soluzione nell'interesse del paese. Cassagnac e Janvier domandano l'aggiornamento della discussione fino alla nomina del ministro della guerra interessato sulla questione. Fallières risponde che non si tratta di questione militare, ma politica. La Camera decise per una discussione speciale.

PARIGI, 29. — Camera — De Mun, legitimista, combatte le leggi eccezionali; dice che i veri cospiratori contro la repubblica sono i repubblicani.

Fabre, repubblicano moderato, difende il suo controprogetto e rivendica per la repubblica il diritto di legittima difesa.

Viette, radicale, combatte il progetto Fabre come insufficiente e pericoloso, e sostiene il progetto Floquet.

Tibot, centro sinistro, combatte ogni misura eccezionale; felicita che i ministri sieno dimissionari e pella loro resistenza. Dice che il solo pericolo pella repubblica consiste nelle molteplici crisi, facenti dubitare della solidità delle istituzioni.

Floquet sostiene il suo progetto dice che volle difendere la repubblica, minacciata da pretese che cominciavano ad agire.

Il seguito a domani.

CATTARO, 29. — Il principe Pietro Karageorgewic, ospite del principe del Montenegro, è giunto a Cetigne.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.

## CARTA

DELLA

## PROVINCIA DI PADOVA

delineata da

### ORAZIO MORELLI

1.<sup>a</sup> Edizione nella scala di 1:750.000 riveduta, corretta e completata coll'aggiunta delle coltivazioni e delle quote altimetriche e colle piante dei capoluoghi distrettuali

La Carta, divisa in dodici tavole, si vende esclusivamente presso la Libreria Draghi al prezzo di L. 20. In carta distinta lire 23.

La **Pianta della Città di Padova** si vende separatamente al prezzo di 1 lira. (2925)

PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Cibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli** di feltro per signore; verniciati da cocchiere; **berretto** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2885)

Borgo Codalunga, N. 4359.

### Stabilimento di Scherma e Ginnastica

Cesarano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di *ginnastica, ballo e po tamento* ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato per i maschi. 2847

## Scoperta prodigiosa

### LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Sciarano di Genova  
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tutte migliaia di persone che l'anno sperimentato. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle nè la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonda il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizie . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1039 — Il Piano. 2657

## Acqua Aurora

per toilette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882

INVENTORE E FABBRICANTE

ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi *Chimici* che la ritennero veramente *Igienica*, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarellj il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze *Aromatiche Igieniche*, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si *Nazionali* che di provenienza *Estera*, è di un scavissimo odore versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle. Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarellj. Via Università N. 6.

Deposito in Rovigo al negozio dei fratelli Bosello.

Sconto di metodo ai rivenditori.

## OROLOGERIA

FABBRIO EUGENIO

Via dell'Università, num. 5.

Avendo il sottoscritto trasferito il proprio negozio da via Torricelle all'Università, si pregia avvertire la sua rispettabile clientela, che detto negozio si trova fornito di elegante e svariato assortimento d'orologi di ogni qualità, secondo i più recenti progressi dell'arte, e di essere provveduto di abili lavoranti capaci di ogni sorta di riparazioni, e ciò colla massima sollecitudine. Nella lusinga di vedersi onorato di molti comandi, si segna

2916

dev. Eugenio Fabbro.

Unico Gabinetto di Toilette per Sig.<sup>a</sup>

del Ristoratore nazionale del chimico Ant. Grassi di Brescia	Deposito per Padova e Provincia
Specialità Liquido Cromotricosina Lire 3.	2872
Unico	Unico
GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA	GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA
con grande deposito	con grande deposito
SPECIALITÀ IN PROFUMERIE	SPECIALITÀ IN PROFUMERIE
TINTURE PER CAPELLI E BARBA	TINTURE PER CAPELLI E BARBA
delle migliori case estere e nazionali con	delle migliori case estere e nazionali con
LABORATORIO TINOCAPPELLI	LABORATORIO TINOCAPPELLI
della Ditta CLEMENTINA HEDON	della Ditta CLEMENTINA HEDON
PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1° Piano — PADOVA	PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1° Piano — PADOVA
2872	2872

### Rigeneratore Universale

Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Razzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non londa la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per togere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumiera *Merali* all'Università e dal Parucchiere *Antonio Bedon*, Via S. Lorenzo, e da *Clementina Bedon*, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2832

# TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

## Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.**

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pezzo — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durar farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica R. gazzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscinà — Belluno Locatelli — Revigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

# FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

## ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

## GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

### PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» » da mezzo Litro . . . . . » 1,50

# LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblco a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano

# LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela Impermeabile  
eleganti economici duraturi

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietra-anta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano.** — Succursali: Torino, (Portico) Piazza Castello — Roma, Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. Paolo Businari Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920



## UNGUENTO DI HEVID

Il migliore dei Unguenti per fissare i piedi; adoperato da le Scuole veterinarie d'Alfort, di Lione, di Tolosa e del Belgio.

PREZZO: L. 2,50 LA SCATOLA  
Parigi, 98, rue Maubeuge

Deposito Generale per l'Italia

A. MANZONI & C., Milano. — Roma

In Padova nelle farmacie Pianeri e Mauro, Zanetti, Cornelio. 108

## LA TIPOGRAFIA

del giornale

Il Bacchiglione Corriere-Veneto

ESEGUISCE

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

## Albergo e Ristorante dell'Agnello

Milano — Corso V. E. 2, angolo Via Agnello (vicino al Duomo) — Milano

RIMESSO A NUOVO — CONDOTTO DA

### MORANZONI E GUANZANI

successori alla Ditta L. MAFFIORETTI, e già da vent'anni Direttori di detto Albergo.

Eleganti Appartamenti, Camere unite e separate, Servizio a prezzo fisso ed alla carta — Omnibus alla Stazione a tutti i treni. — Modicità nei prezzi. 2893

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

# SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, né alcun altro inconveniente. — Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.

Deposito principale in Verona presso Giuseppe De Stefani e figlio, Via Leoncino, 8 — Legnago Farmacia De Stefani — Padova Magazzino e Farmacia L. Cornelio.

Trovansi vendibile presso le Farmacie: Venezia L. Vian, G. Maggioni — Milano L. Fraccari — Ancona L. Passarella, Pompei e C. — Cittadella F. Cegan — Motta di Livenza Sartori e Callegari — Novara Vicentina Porta e Sartorelli — Codroipo G. B. Cantoni — Lonigo Fratelli Tanin — Montagnana Andolfatto — Mantova G. Rigatelli. 2869



## Antica Fonte PEJO



L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Aqua di Pejo oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bevanda gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con im- che presso Antica Fonte-Pejo Borghetti.

Il direttore C. BORGHETTI.

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal signor Pietro Cimegotto Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705

## (4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto Elisir che le Pillole attaccano a colpo sicuro le febbri intermittenti, quotidiane, terzane, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla milza, al fegato, l'emierania, debolezza di stomaco.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico D. Monti, Castelfranco Veneto. — Deposito in Padova da Cornelio e Dalla Barata — in Vicenza da Valeri.

Con Vaglia di Italiano Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tutt'Italia. 2780